

VareseNews

Maurizio Tumbiolo è il nuovo corrispondente consolare per il Canton Ticino

Pubblicato: Venerdì 3 Gennaio 2020



Maurizio Tumbiolo, direttore dell’Autorità di Bacino Ceresio Piano e Ghirla è il nuovo Corrispondente consolare per il Canton Ticino.

Il prestigioso incarico gli è stato **attribuito proprio in questi giorni dal Console Generale d’Italia a Lugano**, Ministro Plenipotenziario Mauro Massoni, e Tumbiolo si aggiunge così all’insieme dei concittadini italiani che hanno sedi onorarie per il Tricolore all’estero.

Il 2020 parte quindi con il “vento in poppa” per l’Ente diretto dal 2018 da Tumbiolo, che sarà il domicilio del Corrispondente consolare il quale continuerà a svolgere la funzione dirigenziale dell’Ente lacuale che raggruppa Comuni sia in provincia di Como che in quella di Varese, oltre a gestire i rapporti con le Autorità elvetiche in materia di sicurezza e navigazione del lago di Lugano.

Maurizio Tumbiolo, classe ’62, vanta una **laurea in giurisprudenza con specializzazione in diritto internazionale** e diritto marittimo della navigazione e master di I livello in Tecniche di indagine della sicurezza e criminologia. Decennale la sua esperienza professionale oltre confine soprattutto in materia di sicurezza, avendo ricoperto dal 1985 al 2018 il ruolo di Comandante del corpo di Polizia Locale nell’enclave italiana in territorio svizzero.

Tumbiolo inoltre ha collezionato diversi mandati e incarichi di assistenza in materia di diritto internazionale per conto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. A lui gli alti riconoscimenti con

l'assegnazione della Medaglia della Regione Lombardia di Comando (37 anni) e Onorificenza e Medaglia di San Giorgio. È infine di questi giorni il nuovo incarico di consulenza al Comune di Valsolda in qualità di consulente per la sicurezza.

«Esprimiamo la soddisfazione per questo prestigioso incarico attribuito al Direttore della nostra Autorità», ha commentato il presidente dell'autorità di Bacino **Massimo Mastromarino**.

Dal 1° gennaio Tumbiolo è pienamente operativo e, nello specifico, sarà il trait d'union con i cittadini italiani residenti in Ticino. Dovrà informare i connazionali sui servizi consolari offerti e le procedure da seguire, si occuperà di raccogliere la documentazione presentata dai connazionali per il rilascio del passaporto e per le istanze in materia di anagrafe consolare, stato civile ed atti notarili. Tra i compiti anche la raccolta delle autocertificazioni dei connazionali dirette al Consolato.

Nella sede del Corrispondente consolare sarà quindi creato un ufficio dedicato per la raccolta e la consegna dei documenti richiesti dai connazionali, residenti, appunto, in Canton Ticino.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it